



REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in
Management delle imprese per l'economia sostenibile
(classe L 18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale)
COORTE 2022-2023

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 febbraio 2022

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza : Economia e impresa

1.2 Classe: L -18 – Scienze dell'economia e della gestione aziendale

1.3 Sede didattica: Ragusa – Ex Distretto militare, Piazza Dott. Solarino

1.4 Particolari norme organizzative:

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo è istituito il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ), composto dal Presidente del Corso di laurea, da almeno altri due docenti incardinati nel Consiglio del corso, da un rappresentante degli studenti e da due rappresentanti del personale t.a. incardinati nell'Ufficio della didattica e dei servizi agli studenti.

1.5 Profili professionali di riferimento:

Operatore e manager d'impresa per la sostenibilità

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni che potrà svolgere il laureato in questo corso di studi sono:

- organizzazione, gestione e pianificazione delle attività d'impresa e di enti ed organismi di varie tipologie;
- lavoro in uffici e in unità direzionali;
- consulenza e formazione;
- attività a contenuto relazionale e ad impiego di nuove tecnologie.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze possedute dal laureato sono di tipo aziendale e di tipo economico in senso lato. Pertanto, il laureato di questo corso di studi può efficacemente svolgere un ampio spettro di funzioni e di attività nelle quali è apprezzabile il contributo di chi è in grado di leggere ed interpretare un bilancio nonché i principi contabili di formazione; di definire ed implementare un sistema di indicatori di controllo della gestione; di definire e modulare il modello di business di un'attività aziendale o di un ente sociale, sindacale o pubblico; di interpretare correttamente le logiche di funzionamento e di organizzazione aziendale; di definire ed implementare un piano di attività di marketing. Si tratta, tuttavia, di competenze in divenire che, per maturare pienamente, necessitano di una intensa attività di "training on the job" e dell'acquisizione e perfezionamento di "soft skills" (competenze trasversali) necessarie per elevare i livelli di professionalità, autonomia e responsabilità nell'espletamento del lavoro.

Gli ambiti si riferiscono alla contabilità, all'amministrazione e al controllo di gestione e finanziario; al marketing e alle vendite; alla logistica e alla gestione dei processi di produzione di beni e servizi; alla gestione di risorse umane ed attività formative; alla gestione dei progetti e delle relazioni con altre imprese ed enti.

sbocchi occupazionali:

Il laureato in "Management delle imprese per l'economia sostenibile" può trovare occupazione in un ampio spettro di imprese private, nei settori primario (con specifico riferimento ai mercati agroalimentari), secondario e dei servizi (con uno specifico riferimento ai servizi connessi alle risorse ambientali, culturali e turistiche, nonché ai servizi monetari, bancari e finanziari); di piccola, media e grande dimensione. Può trovare occupazione nelle imprese e negli enti pubblici (locali, regionali, nazionali ed internazionali) e partecipati, sia come dipendente che come consulente. Può trovare occupazione presso istituzioni e soggetti del terzo settore.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1)
2. Contabili - (3.3.1.2.1)
3. Economi e tesorieri - (3.3.1.2.2)
4. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)
5. Tecnici della gestione finanziaria - (3.3.2.1.0)
6. Tecnici del lavoro bancario - (3.3.2.2.0)
7. Tecnici della locazione finanziaria - (3.3.2.6.2)
8. Approvvigionatori e responsabili acquisti - (3.3.3.1.0)
9. Periti commerciali - (3.3.3.3.2)
10. Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0)

1.6 Accesso al Corso: libero**1.7 Lingua del Corso:** italiano**1.8 Durata del Corso:** 3 anni

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al corso di Laurea è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- diploma di scuola secondaria superiore;
- altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

È richiesto, altresì, il possesso o l'acquisizione di una preparazione di base adeguata alle caratteristiche formative del Corso.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

La verifica del possesso della preparazione di base è data per acquisita se:

- a) lo studente ha conseguito il diploma di scuola secondaria o titolo equipollente con una votazione minima di 80/100;
- b) lo studente è già in possesso di titolo di studio di livello universitario (lauree triennali, magistrali, specialistiche) o ha superato almeno un esame universitario in discipline afferenti ai settori scientifico-disciplinari previsti nel piano di studi del corso di laurea;
- c) lo studente è in possesso dell'attestato del progetto Mat-Ita.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Gli Studenti la cui preparazione di base è data per acquisita secondo quanto previsto al punto 2.2 saranno immatricolati senza Obblighi Formativi Aggiuntivi.

Per gli altri studenti l'acquisizione e la verifica delle conoscenze di base prevede la frequenza obbligatoria di corsi propedeutici ("Corsi zero"), con prova finale, per il conseguimento di conoscenze di base in matematica e di capacità di comprensione di testi economici, aziendali e giuridici. Tali studenti verranno, pertanto, immatricolati *sub conditione* e saranno tenuti a colmare gli OFA entro il primo anno di corso. Gli studenti *sub conditione* non potranno sostenere esami in alcuna disciplina, fintanto che non avranno soddisfatto gli OFA.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il Consiglio del Corso delibera, sulla base della denominazione dell'insegnamento, del settore scientifico-disciplinare di afferenza, del numero di crediti e del contenuto dei programmi, sul riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro Corso di studio, ai fini della prosecuzione degli studi e in modo tale da assicurare il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati dallo studente. A tal fine è possibile fare ricorso a colloqui per la verifica delle conoscenze effettivamente possedute. Il mancato riconoscimento di crediti è adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un Corso di laurea appartenente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato ai sensi della normativa vigente, (art. 9, commi 6 e 7, del RDA).

Con riferimento alle istanze presentate da studenti che effettuano passaggio di corso, trasferimento da altro Ateneo o che abbiano conseguito Crediti Formativi Universitari in anni precedenti all'iscrizione, il Consiglio del Corso delibera sull'eventuale iscrizione ad anni successivi al primo con abbreviazione di corso definendo, ove necessario, un piano di studi individuale e l'anno al quale lo studente può essere iscritto. L'accettazione delle domande di iscrizione ad anni di corso successivi al primo, previa verifica della disponibilità di posti, è subordinata:

- al riconoscimento di almeno 18 CFU per l'iscrizione al 2° anno;
- al riconoscimento di almeno 60 CFU per l'iscrizione al 3° anno.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21/02/2011.

2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali

Il Consiglio del CdS può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di laurea.

Il Consiglio di CdS, direttamente o tramite una commissione appositamente nominata, provvederà a verificare la documentazione prodotta dallo studente per il riconoscimento di conoscenze o attività professionali, nell'ambito dei CFU previsti per l'attività di tirocinio. Tali conoscenze ed abilità devono, in ogni caso, riguardare attività coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.

2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università
--

Il Consiglio del CdS può riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e le abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio.
--

2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.5 e 2.6

Il numero massimo di crediti riconoscibili nei casi di cui ai punti 2.5 e 2.6, è pari a 12 crediti formativi universitari.
--

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Frequenza

La frequenza del Corso è, di norma, obbligatoria. fatto salvo quanto previsto dall'art.27 del RDA e nel *Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità* (D.R. n. 1598 del 2/5/2018).

3.2 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento della frequenza è a carico del docente.

3.3 Tipologia delle forme didattiche adottate

Lezioni frontali (f) affiancate da eventuali attività seminariali, lavori di gruppo, discussione di casi aziendali, visite aziendali, testimonianze di manager, professionisti ed imprenditori.

3.4 Modalità di verifica della preparazione

L'accertamento della preparazione degli studenti avviene, per ogni singolo insegnamento, attraverso esami di profitto e verifiche che ne determinano il superamento e l'acquisizione dei crediti assegnati, secondo le modalità fissate dall'art. 20 del RDA. Tali prove, la cui valutazione viene espressa in trentesimi, potranno essere articolate in prove scritte, prove pratiche, prove orali.

Ai sensi dell'art. 20, c.4 del RDA, la votazione finale espressa in trentesimi, tiene comunque conto dei risultati positivi conseguiti in prove o colloqui eventualmente sostenuti durante lo svolgimento delle relative attività didattiche. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 18/30.

Oltre alla modalità d'esame scritta, pratica e orale possono essere previste verifiche in itinere in aula come parte integrante della didattica interattiva di ogni insegnamento e discussioni di paper e altri lavori preparati dagli studenti.

Le verifiche di profitto avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica.

Con riferimento ai tirocini curriculari, a seguito della relazione dello studente e del colloquio con il responsabile di tirocinio che ne ha firmato il progetto, viene attribuita la valutazione approvato/non approvato.

La valutazione del tirocinio è di norma affidata alla Commissione di tirocinio sulla base del giudizio dei tutor aziendale e didattico.

3.5 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

I piani di studio individuali sono approvati dal Consiglio del Corso di Studio, sulla base di criteri generali precedentemente definiti dalla struttura didattica a cui il Corso afferisce.

Il CdS individua gruppi di insegnamenti predefiniti e coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, la cui approvazione è automatica.

Nel piano degli studi che ciascuno studente compilerà online, si dovrà indicare la lingua prescelta, gli insegnamenti e le attività opzionali e gli insegnamenti a scelta libera.

3.6 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

I criteri e la periodicità della verifica sono i medesimi di quelli indicati al successivo art. 3.7.

3.7 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

Nei casi in cui lo studente non consegua la laurea entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studi più uno (RDA art. 22 comma 3), i crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti validi ai fini dell'accesso alla prova finale, come da delibera del Consiglio di Dipartimento Economia e Impresa del 20.04.2017.

3.8 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

I periodi di studio all'estero vengono valutati seguendo le "Linee guida per il riconoscimento dei crediti formativi" deliberate dal S.A. nella seduta del 21.02.2011 e sue successive modificazioni.

Il riconoscimento è subordinato alla previa verifica da parte del Consiglio del Corso di Studi della coerenza dei contenuti con gli obiettivi formativi del corso, ai sensi dell'art. 29 del RDA.

Ai sensi dell'art. 29 del RDA, possono essere riconosciute come attività formative svolte all'estero:

- a) la frequenza di corsi di insegnamento e il superamento di esami di profitto per il conseguimento di CFU;
- b) la attività di ricerca e redazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, con relativi CFU;
- c) le attività di tirocinio con relativi CFU.

Lo studente che desideri frequentare parte del proprio corso di studio all'estero può partecipare ai bandi di Ateneo, o ad attività previste da convenzioni, richiedendo il riconoscimento di CFU.

Per la convalida dei voti si dovranno utilizzare modalità conformi con quanto previsto dal sistema ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System).

Lo studente è obbligato a definire prima della partenza gli insegnamenti e le attività (learning agreement) in accordo con i docenti responsabili dell'internazionalizzazione del CdS. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale.

Le attività formative svolte all'estero vengono registrate nella carriera dello studente e nel Diploma Supplement, sulla base della documentazione rilasciata dall'università ospitante, purché compiute nel rispetto delle norme di cui al presente articolo e delle determinazioni specifiche previste dai bandi di riferimento o dalle competenti strutture didattiche.

Non sarà possibile risostenere presso l'Università di Catania gli esami superati presso la sede estera ospitante e da questa debitamente certificati nel "transcript of records".

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Le attività formative inserite autonomamente dallo studente nel proprio piano di studi, pari a 18 CFU, sono scelte in due insegnamenti tra quelli previsti e/o riconosciuti dall'Ateneo, coerenti col progetto formativo del corso di studio i cui contenuti culturali non siano coincidenti con quelli di altri insegnamenti già contenuti nel piano di studio.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

Minimo di crediti riservati dall'Ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d (Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche, Tirocini formativi e di orientamento, Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro): 6 CFU.

Per il riconoscimento dei CFU attribuiti alle "Ulteriori attività formative", si rinvia alle Linee guida approvate dal Dipartimento di Economia e impresa.

Tutte le ulteriori attività formative sono valutate con un giudizio come segue:

- non approvato
- approvato

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero sono considerate in sede di valutazione della prova finale secondo quanto previsto dalle "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea*", approvate dal Dipartimento di Economia e Impresa.

4.4 Prova finale

Il Dipartimento di Economia e Impresa, al quale afferisce il corso di laurea in Management delle imprese per l'economia sostenibile, ha approvato le "*Linee guida prova finale dei corsi di laurea*", nelle quali vengono descritte la tipologia di elaborato preparato dallo studente, le modalità di scelta del relatore, la procedura di assegnazione del voto finale e la procedura di svolgimento della seduta di laurea.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2022-2023

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	AGR/01	Analisi e strumenti per lo sviluppo delle imprese in aree rurali *	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
2	SECS-P/01	Consumo, produzione e mercati globali	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
3	IUS/05	Diritto dell'ambiente*	6	40	0	no	** Si veda il link sottostante
4	IUS/01	Diritto dell'impresa e tutela del consumatore	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
5	SECS-P/07	Economia aziendale e principi di contabilità e bilancio: - modulo "Economia aziendale" - modulo "Principi di contabilità e bilancio"	12: 6 6	80: 40 40	0	no	** Si veda il link sottostante
6	AGR/01	Economia del sistema agroalimentare	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
7	SECS-P/06	Economia del turismo	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
8	SECS-P/02	Economia delle risorse ambientali e culturali *	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
9	IUS/05	Elementi di diritto dell'economia e dei mercati	6	40	0	no	** Si veda il link sottostante
10	M-GGR/02	Geografia dei sistemi produttivi *	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
11	IUS/14	Legislazione agroalimentare dell'Unione europea*	6	40	0	no	** Si veda il link sottostante
12	SECS-P/08	Management d'impresa	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
13	SECS-P/08	Marketing	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
14	SECS-S/06	Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza: - modulo "Matematica per l'economia e l'impresa" - modulo "Matematica per la finanza"	12: 6 6	80: 40 40	0	no	** Si veda il link sottostante
15	AGR/01	Mercati agroalimentari e sistemi distributivi *	6	40	0	no	** Si veda il link sottostante
16	SECS-P/08	Organizzazione e controllo dei processi d'impresa *	6	40	0	no	** Si veda il link sottostante
17	SECS-P/11	Rapporti tra impresa e intermediari finanziari *	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
18	SECS-P/03	Sistema tributario italiano *	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
19	SECS/P-13	Sistemi di gestione della qualità delle produzioni e dell'ambiente	6	40	0	no	** Si veda il link sottostante
20	SECS-S/01 SECS-S/03	Statistica per l'economia e l'impresa: - modulo "Statistica" - modulo "Statistica aziendale"	12: 6 6	80: 40 40	0	no	** Si veda il link sottostante
21	AGR/01	Strumenti di finanziamento dell'impresa agroalimentare *	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante
22	AGR/01	Valorizzazione e certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità *	9	60	0	no	** Si veda il link sottostante

* insegnamento a scelta

** <http://www.economia.unict.it/corsi/I-18-RG/programmi>

6. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS coorte 2022-2023
PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/07	Economia aziendale e principi di contabilità e bilancio [modulo "Economia aziendale"]	6	(f)	(E)	sì
2	SECS-P/01	Consumo, produzione e mercati globali	9	(f)	(E)	sì
3	SECS-S/06	Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza [modulo Matematica per l'economia e l'impresa]	6	(f)	(E)	sì
4	IUS/05	Elementi di diritto dell'economia e dei mercati	6	(f)	(E)	sì
5		Business english	3	(f)	(E)	sì
1° anno - 2° periodo						
1	SECS-S/06	Matematica per l'economia, l'impresa e la finanza [modulo Matematica per la finanza]	6	(f)	(E)	sì
2	AGR/01	Economia del sistema agroalimentare	9	(f)	(E)	sì
3	SECS-P/07	Economia aziendale e principi di contabilità e bilancio [modulo "Principi di contabilità e bilancio"]	6	(f)	(E)	sì
4	SECS-P/08	Management d'impresa	9	(f)	(E)	sì
2° anno - 1° periodo						
1	SECS-P/08	Marketing	9	(f)	(E)	sì
2	SECS/P-13	Sistemi di gestione della qualità delle produzioni e dell'ambiente	6	(f)	(E)	sì
3	SECS-P/06	Economia del turismo	9	(f)	(E)	sì
4	SECS-S/01	Statistica per l'economia e l'impresa [modulo "Statistica"]	6	(f)	(E)	sì
2° anno - 2° periodo						
1	IUS/05	Diritto dell'impresa e tutela del consumatore	9	(f)	(E)	sì
2	SECS-S/01	Statistica per l'economia e l'impresa [modulo "Statistica aziendale"]	6	(f)	(E)	sì
3	AGR/01 SECS-P/03	A scelta tra: - Valorizzazione e certificazione delle produzioni agroalimentari di qualità - Sistema tributario italiano	9	(f)	(E)	sì
4	AGR/01 SECS-P/10	A scelta tra: - Mercati agroalimentari e sistemi distributivi - Organizzazione e controllo dei processi d'impresa	6	(f)	(E)	sì
3° anno - 1° periodo						
1	IUS/14 IUS/05	A scelta tra: - Legislazione agroalimentare dell'Unione europea - Diritto dell'ambiente	6	(f)	(E)	sì
2	SECS-P/11	Rapporti tra impresa e intermediari finanziari	9	(f)	(E)	sì
3	AGR/01 SECS-P/02	A scelta tra: - Analisi e strumenti per lo sviluppo delle imprese in aree rurali - Economia delle risorse ambientali e culturali	9	(f)	(E)	sì

4	AGR/01; M-GGR/02;	A scelta tra: - Strumenti di finanziamento dell'impresa agroalimentare - Geografia dei sistemi produttivi	9	(f)	(E)	sì
3° anno - 2° periodo						
1		Insegnamento a scelta dello studente	18	(f)	(E)	sì
2		Ulteriori attività formative	6			
3		Prova finale: Ricerca e redazione della prova finale Discussione della prova finale	3: 2 1			

* insegnamento a scelta

(f) lezioni frontali

(E): esame di profitto: modalità di verifica della preparazione come descritte al punto 3.4 e indicate nel syllabus dell'insegnamento